

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 - Data 27.11.2009

OGGETTO: ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2009.

L'anno duemilanove, il giorno ventisette del mese di novembre, alle ore 18:45 e prosiegua, in Montella e nella sala delle adunanze consiliari, presso l'Auditorium del Centro Sociale in via Ippolita Panico.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, seduta pubblica, partecipata ai Signori Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CAPONE FERRUCCIO	Sindaco-Presidente	Presente
MICHELE BRANDI	Consigliere Comunale	Presente
LEPORE ALFONSO	Consigliere Comunale	Presente
SALVATORE PALMIERI	Consigliere Comunale	Presente
PIZZA EMANUELA	Consigliere Comunale	Presente
BOSCO FERDINANDO	Consigliere Comunale	Assente
MOSCARIELLO ALBINO	Consigliere Comunale	Presente
CARBONE LUCIANO	Consigliere Comunale	Presente
MUSANO CARMINE	Consigliere Comunale	Presente
GRAMAGLIA MONICA	Consigliere Comunale	Presente
GRANESE MIRANDA	Consigliere Comunale	Presente
CLEMENTE GENEROSA	Consigliere Comunale	Presente
CIANCIULLI SALVATORE	Consigliere Comunale	Presente
PIZZA SERGIO	Consigliere Comunale	Presente
SAVINO MASSIMO	Consigliere Comunale	Presente
CHIEFFO FRANCESCO	Consigliere Comunale	Assente
GAMBONE EMILIANO	Consigliere Comunale	Presente

Totale presenti n. 15 - Totale assenti n. = 02

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Capo Avv. Marilena FUSCO.

## ***IL PRESIDENTE***

introduce il quinto argomento posto all'ordine del giorno concernente "ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2009" ed invita l'Assessore Generosa Clemente a relazionare.

L'Assessore Generosa Clemente "In questa seduta consiliare si dovrà deliberare sull'assestamento al bilancio di previsione 2009, che è stato approvato dal Commissario con delibera n. 30 del 14 aprile 2009. L'assestamento viene disciplinato dalla normativa, in particolar modo, dall'art. 175, comma 8, del Testo Unico degli Enti Locali e dal nostro regolamento comunale di contabilità all'art. 38. Il regolamento stabilisce che l'organo consiliare, entro il 30 novembre, deve deliberare sulla variazione di assestamento generale di bilancio. Con la variazione di assestamento viene effettuata la verifica generale di tutte le voci sia di entrata che di spesa ed, inoltre, viene anche effettuata la verifica del fondo di riserva. Con l'assestamento si deve assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, salvaguardando ed assicurando l'equilibrio economico e finanziario. Con l'assestamento generale di bilancio oltre a verificare gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa proiettate al 31 dicembre, nello specifico, possiamo analizzare anche numericamente le variazioni di entrata e di spesa. Tutti quanti abbiamo la variazione di bilancio, si può evidenziare che per quanto riguarda le maggiori entrate abbiamo una variazione pari a euro 3.984.814,83, che può essere ripartita in entrate correnti con l'aumento di € 30.275,00, in entrate in contocapitale per un ammontare di euro 3.948.739,00 e partite di giro per un ammontare di euro 5.800,00.

Per quanto riguarda, invece, le minori spese, abbiamo evidenziato un'economia pari ad euro 124.968,00; questo ammontare è destinato ad incrementare altri interventi di spesa, mediante lo storno di fondi. I decrementi di spesa hanno interessato non solo le varie voci di spesa corrente ma anche l'utilizzo del fondo riserva per un ammontare di €16.000,00. Dopo aver verificato, quindi, le maggiori entrate e le minori spese, abbiamo identificato una variazione complessiva pari a € 4.109.783,00, importo che viene equamente distribuito nelle voci della spesa ove occorre intervenire. Per quanto riguarda, invece, le maggiori spese l'ammontare è pari a euro 4.109.783,00 che viene definito in spese correnti per un ammontare di euro 5.243,00, spese in conto capitale per un ammontare di 3.948.739,00 euro e partite di giro per un ammontare di euro 5.800,00. Quindi concludendo possiamo dire che la tabella finale descrive analiticamente le variazioni di bilancio e costituisce documento contabile certificativo. Quindi, si può dire che le manovre correttive effettuate durante l'assestamento del bilancio hanno assicurato il mantenimento del pareggio di bilancio e quindi l'equilibrio economico finanziario.

Con riguardo alle variazioni di bilancio è stato reso anche il parere favorevole del Revisore dei Conti e la relazione della Responsabile del Settore Economico-Finanziario, di cui tutti ne abbiamo copia."

Il Consigliere Massimo Savino – Capogruppo Centro Destra per Montella – PDL – "La verità è che c'è stato poco tempo per guardarlo bene perché lo abbiamo preso stamattina, quindi, non ho avuto modo di approfondirlo chiaramente. L'unica cosa che salta all'occhio è la maggiore spesa per l'energia elettrica, che è stata messa in relazione nella pagina iniziale e, quindi, chiaramente si invita l'amministrazione a cercare rimedi in questo senso. Penso all'illuminazione della zona industriale con consumi notevoli.

Voglio ripigliare meglio l'equilibrio di bilancio che, secondo me e secondo noi Centro Destra per Montella, nella maggiore spesa deve essere inserito il debito fuori bilancio riferito alla sentenza definitiva Tammaro, ritengo che sia ancora un debito fuori bilancio."

Il Presidente "Noi ci siamo posti il problema con riferimento al debito fuori bilancio ed abbiamo accertato che, avendo prodotto un ricorso in Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR, non appare l'obbligo di fare il riconoscimento del debito fuori bilancio. Infatti, solo quando ci sarà la sentenza definitiva, noi moralmente e di fatto ci dobbiamo preoccupare di individuare risorse finanziarie, questo già dall'inizio dell'anno 2010, per affrontare questa straordinarietà."

Il Consigliere Massimo Savino – Capogruppo Centro Destra per Montella – PDL – "Non voglio entrare nel merito giacché abbiamo fatto la discussione l'altra volta e la maggioranza ritiene che

non deve essere messa come debito fuori bilancio, io ritengo che deve essere messa nella voce debiti fuori bilancio e, quindi, rimaniamo su posizioni diverse. L'unica cosa certa è questa, lo dicono anche gli approfondimenti legislativi, devono essere inseriti sia nell'equilibrio di bilancio del 30 settembre e sia negli assestamenti del 30 novembre, la maggioranza ritiene che non sia questo il caso? Prendiamo atto.”

Il Presidente “Sarà sicuramente messo nell'anno 2010.”

L'Assessore Generosa Clemente “Si cercherà sicuramente di ridurre le spese riferite all'energia elettrica però diciamo che, in sede di assestamento del bilancio corrente, c'è stato un problema per quanto riguarda il cambiamento del gestore e ci sono pervenute bollette di conguaglio del 2008 che hanno inciso sul bilancio del 2009. Ci sono più società che commercializzano la vendita dell'energia.”

Il Presidente “Si è trattato di consumi di energia elettrica, riferiti all'anno 2008, che hanno inciso non di poco sul bilancio 2009, dovuto anche dal fatto che la relativa bollettazione è stata trasmessa con notevole ritardo.”

Il Consigliere Massimo Savino – Capogruppo Centro Destra per Montella – PDL – “Se è possibile, giacché vedo nelle maggiori spese accertate molte voci denominate prestazioni di servizi che, poi, incidono notevolmente sulle maggiori spese però chiaramente non si riescono ad individuare nello specifico se non con riferimento ai capitoli di spesa, chiedo se può dare una spiegazione in merito al titolo 1.1.2.3. poiché si rileva un aumento di € 13.000,00. Nel titolo 1.8.1.3 qui salta all'occhio perché è quasi raddoppiata la somma prevista.”

L'Assessore Generosa Clemente “Praticamente questa è la manutenzione ordinaria degli immobili, noi abbiamo detto che la nostra indennità andava a finanziare la viabilità, riguarda la manutenzione stradale, solo che non c'è un importo pari a euro 40.000,00 perché quando si fa la variazione di bilancio e quindi anche l'assestamento si fa una somma algebrica fra le maggiori spese ed eventualmente le minori spese, quindi, si ritrova una sommatoria diversa rispetto a quella che effettivamente si dovrebbe trovare all'interno.”

Il Consigliere Massimo Savino – Capogruppo Centro Destra per Montella – PDL – “Giusto per capire bene nella voce 1.8.1.3 c'è una somma prevista di euro 43.000,00, poi ci sono maggiori spese per € 36.000,00, cioè già sono accertate le maggiori spese?”

L'Assessore Generosa Clemente “Abbiamo previsto che queste spese devono essere quelle della manutenzione della viabilità, che sono sostenute dalle nostre indennità.”

Il Consigliere Massimo Savino – Capogruppo Centro Destra per Montella – PDL – “Giusto per capire la dinamica del bilancio, le maggiori spese in sede di assestamento sono quelle quantificate al 30 novembre 2009?”

L'Assessore Generosa Clemente “No, io ho già detto durante la relazione che oltre a quelle previste entro il 30 novembre sono state previste le spese fino alla chiusura dell'esercizio finanziario, fissata al 31 dicembre 2009.”

Il Consigliere Massimo Savino – Capogruppo Centro Destra per Montella – PDL – “Quindi i 36.000,00 euro della famosa indennità vengono già messi entro dicembre 2009?”

L'Assessore Generosa Clemente “Non spese ma impegnati.”

Il Consigliere Emiliano Gambone – Democratici di Centro Sinistra – “Come ha detto giustamente il Consigliere Savino, le sentenze civili ed amministrative sono tutte provvisoriamente

esecutive quindi vanno pagate sia se siano definitive o non definitive. È stato chiarito più volte che le sentenze esecutive, anche quelle provvisoriamente esecutive, vanno inserite a tutti gli effetti come debiti fuori bilancio, è obbligatorio, quello che può capitare nella prassi molto spesso, per non creare situazioni di disagio economico e dissesto, è che si faccia finta di non vederle, che è cosa diversa dal non metterle perché non è definitiva, perché poi nella pratica si può venire a verificare. Non consento atti di intolleranza nei miei confronti nel momento in cui parlo, non parlo per il fascino del microfono ma sto parlando perché sono Consigliere Comunale di Montella, quindi, vi invito al rispetto, chi vuol capire capisca.

Molto spesso capita nella pratica, non mi riferisco a questa amministrazione, che le sentenze esecutive, soprattutto quelle non definitive, non lo fa solo questo Consiglio Comunale, si fa in parecchi Enti ed il Sindaco ne sa anche qualcosa, non vengono messe perché poi nella pratica ci sono altri sistemi per ovviare, tra cui quello di ottenere una sospensiva, quindi, uno si gioca la possibilità di avere una sospensiva laddove ha la possibilità di avere dei tempi tecnici effettivi per riuscire ad avere anche la liquidità per pagare e, quindi, non avere nessun problema. Ovviamente è una scelta amministrativa e politica e uno si fa un progetto di come superare questo impatto. Ritengo che lo abbiate pensato perché altrimenti, mettendo la sentenza all'interno, ci sarebbero stati dei disagi economici, ovviamente la scelta è vostra e non potete pretendere dalla minoranza che non vengano inserite delle sentenze che invece per legge vanno inserite, siete voi a gestire la situazione. Detto questo, il Sindaco lo sa benissimo perché ne ha fatto un cavallo di battaglia in altri Enti, dove non era stato inserito, si trovava nella posizione inversa a quella in cui ci troviamo questa sera e ci troviamo oggi, rispetto a questo avete la maggioranza politica qui, questa è la differenza, però, tecnicamente è la stessa cosa.”

*Il Presidente* “Si parla di pignoramento e non di una sentenza, avvocato Gambone.”

*Il Consigliere Emiliano Gambone – Democratici di Centro Sinistra* – “Sapendo che avete utilizzato soldi delle vostre indennità per pagare una polizza assicurativa, spero che l'abbiate estesa a tutti i Consiglieri Comunali. Ho chiuso.”

*Il Presidente* “Grazie al Consigliere Gambone, noi possiamo decidere con le nostre capacità per le nostre esigenze, non possiamo beneficiare i Consiglieri dell'opposizione che possono tranquillamente, con i loro gettoni, farsi un'assicurazione, sicuramente siamo premuniti di fare anche questo.

La differenza c'è rispetto a quanto evidenziato dal Consigliere Gambone, ed è sostanziale perché nel nostro caso parliamo di una sentenza impugnata dinanzi al Consiglio di Stato, dall'altra parte, invece, in quell'Ente c'è un pignoramento esecutivo, c'è una leggera differenza avvocato, chiedo venia, c'è una procedura diversa. Di fronte ad un fatto tecnico, nel nostro caso, l'amministrazione, d'accordo con responsabile dell'Ufficio Economico-Finanziario e con il Responsabile dell'Ufficio Legale, ha inteso adottare questa prassi.”

*Il Consigliere Sergio Pizza – Capogruppo Il Patto UDC-PDL* – “Ebbene, su questo argomento io mi volevo rifare a quello che diceva il Consigliere Cianciulli riguardo alla messa a disposizione degli atti. Questo problema, che si è verificato già dal primo Consiglio Comunale, purtroppo vedo che continua a verificarsi, caro Sindaco, malgrado gli impegni e le belle parole del passato che ci avevano indirizzato - nella nostra speranza - su una strada diversa, quella di dare a noi la possibilità, come consiglieri di minoranza, di avere il tempo necessario per consultare gli atti ed io aggiungo questo non tanto come singoli soggetti ma per dare almeno conto ai gruppi politici a cui apparteniamo. Il modo di gestire la cosa pubblica in questi termini, il sistema di metterci a disposizione gli atti all'ultimo minuto è chiaro che ci mette in grosse difficoltà, va ribadito che è una violazione alla norma, una norma che, tutto sommato, ne devo dare atto, è stata rispettata da chi ci ha amministrato prima. Con questo voglio dire e far capire a chi ci ascolta, caro Salvatore Palmieri, noi abbiamo contestato il poco tempo a disposizione per gli atti, o meglio una volta sola su un argomento, però questo è un problema che purtroppo vedo ripetersi in questa legislatura, allora come si fa a dare dei giudizi sereni e sorvegliati su dei documenti che richiederebbero un'attenzione, una riflessione e direi anche un confronto più

approfondito con gli altri? È chiaro che la situazione è monca. Fatta questa premessa, con molta amarezza, devo prendere atto che questa strategia, di metterci un pò fuori gioco come gruppo di minoranza, viene persistentemente portata avanti da voi di maggioranza, questa è una ripetizione perché voglio far capire, a chi ci ascolta, che se non ci vengono messi a disposizione tutti i documenti noi non possiamo, fino in fondo, dire o fare riflessioni su quello che ci viene posto all'ordine del giorno.

Ebbene, ritornando all'argomento, la riflessione che mi viene all'istante, caro assessore, è questa: noi vediamo un aumento della spesa riferita all'energia elettrica di circa € 40.000,00. Io penso, almeno come sempre si è verificato nel passato, che i bilanci vengono costruiti rispetto a quello che è stato l'anno precedente, allora, correggetemi se sbaglio, quando si spendono circa € 200.000,00 l'anno, questa è circa la cifra che noi spendiamo per la pubblica illuminazione, mi vedo un incremento di circa € 40.000,00 in una fase di assestamento, che tutto sommato è circa il 20% di quella che era la cifra iniziale, è chiaro che viene da chiedersi il perché. Non credo sia un semplice conguaglio, perché se conguaglio è stato io penso che sarà successo anche prima. Io dico che ogni bilancio si costruisce rispetto a quelle che erano le risultanze dell'anno precedente, nel momento in cui ci sono differenze così alte è ovvio che ci si chiede del perché si verificano queste cose.

Sono d'accordo con quanto sollevato dal Consigliere Savino e da Gambone per quanto riguarda i debiti fuori bilancio relativi a quella sentenza, anche se è vero che manca uno scalino di fatto, noi siamo a conoscenza di una cifra abbastanza alta che ancora oggi, da parte vostra, non dico viene occultata ma si cerca di metterla un pò da parte, sembra quasi non abbiamo intenzione di vedere in faccia la realtà quale è. Vedete si parlava di gennaio del 2010, manca nemmeno un mese e mezzo, quindi come si fa a dire: questo mese non va bene mentre fra un mese e mezzo va bene questo riconoscimento? Allora vedete non si è credibili, non si poteva essere credibili su questo aspetto particolare.

Ritornando alla questione della gestione dell'energia elettrica, qualcuno lo ha già segnalato prima che lo facesse Savino, se abbiamo una spesa così alta per la pubblica illuminazione, per quale motivo non cerchiamo di mettere rimedio in questo momento? Ci sono tante soluzioni, ognuno a casa sua monta le lampade a risparmio energetico, c'è un esperto, altre proposte sono arrivate non mi ricordo da chi. Noi abbiamo un'area industriale che sembra un secondo paese, è una problematica che non viene affrontata in un periodo di crisi del genere, io penso che tutti, anche noi nelle singole famiglie, cerchiamo di risparmiare.”

*Il Vice Sindaco Michele Brandi - Montellalibera - “Chiedi a chi ha progettato l'impianto, è un'unica linea, o spegni tutto o niente.”*

*Il Consigliere Sergio Pizza – Capogruppo Il Patto UDC-PDL – “Il problema è che voi non avete le capacità di mettere mano sulle questioni reali, cercate solamente di rinviarle e pensate che il tempo trascorre. Un'altra cosa vi volevo ricordare, cari amici, non dimenticate mai che su questo tavolo siedono persone che rappresentano quasi quattro quinti dell'elettorato montellese, non lo dimenticate, perché l'aggressione che ha subito poco prima l'ex assessore Cianciulli è qualcosa che io credo non sia tollerabile, aggressione da una maggioranza che, badate bene, rappresenta poco più di un quinto.”*

*Il Vice Sindaco Michele Brandi - Montellalibera - “Giusto per risponderti, per quanto riguarda l'energia elettrica immediatamente abbiamo chiamato, nel mese di luglio, la ditta che gestisce il servizio per far alternare le armature che restano accese, non c'è questa possibilità perché l'impianto non ha previsto questa cosa. L'impianto non è stato fatto con questa amministrazione.”*

*Il Consigliere Salvatore Cianciulli – Capogruppo Alternativa Riformista – “Visto che il discorso è scivolato sul problema dell'energia elettrica, innanzitutto voglio ricordare che l'impianto dell'area industriale è un impianto a basso consumo, non è quello il problema del consumo dell'energia elettrica del Comune di Montella, le soluzioni ci sono perché sono stati presentati dei progetti da società negli ultimi mesi in cui noi eravamo amministratori, problema del quale se n'è occupato l'Assessore Ciociola ed anche l'Assessore Fierro quando poi è subentrato. Ci sono diversi gestori di*

energia elettrica che hanno offerto il servizio con costi molto bassi, praticamente si ha un risparmio già semplicemente dando l'affidamento a loro e cambiando, quindi, gestore di energia elettrica. Innanzitutto bisogna sostituire le lampade con lampade a basso consumo, modificare i reattori, l'impianto di illuminazione del Comune di Montella è molto vecchio e va tutto rivisto, la maggior parte dell'energia elettrica che viene consumata è proprio per la sfasatura degli impianti.

Quindi, siccome Salvatore Palmieri chiedeva risposte, le proposte c'erano già in Comune, ci sono i progetti di società che si sono già offerte ma non c'è stato il tempo materiale e la disponibilità dell'Ufficio Tecnico, ci sono società che erano disposte gratuitamente a realizzare, a rinnovare l'impianto in una strada per fare una verifica della riduzione dei consumi. Semplicemente affidando la gestione a questi nuovi gestori avremmo risparmiato moltissimo, aveva seguito l'assessore Ciociola questa situazione. Quindi le soluzioni ce l'avete già al Comune, le dovete solo andare a cercare.”

*Il Consigliere Salvatore Palmieri – Capogruppo Montellalibera - “Vedo che questa sera siamo, evidentemente, un pò tutti sovraccarichi e in ogni argomento posto all'ordine del giorno parliamo di tutto e di più. Faccio anche io una riflessione circa la pubblica illuminazione: su questo stiamo attuando, per rispondere al Consigliere Cianciulli, dei nostri progetti perché riteniamo che quelli giacenti in ufficio sono superati, non da me ma dalla tecnologia. In questo c'è una nuova sperimentazione quotidiana sull'ambiente, come tutti sappiamo, c'è sempre una grande ricerca, è inutile annunciare attenti al lupo, dateci il tempo e vi faremo vedere quali sono i progetti da attuare e che attueremo nel prossimo futuro. Prego vivamente di dimostrare, entrambi, la capacità di rispettarci, rispettare la sede ed i cittadini. Grazie.”*

Entra il Consigliere Francesco Chieffo – Presenti n. 16 =

## ***INDI***

esperita la fase della discussione e conclusisi gli interventi dei Consiglieri comunali, il Presidente invita il Consiglio a votare sulla proposta di assestamento al bilancio di previsione 2009, secondo la formulazione e le risultanze, descritte nei prospetti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Presenti n. 16 – Votanti n. 16 =

Con numero 11 voti favorevoli e numero 05 voti contrari (Cianciulli Salvatore, Chieffo Francesco, Gambone Emiliano, Pizza Sergio e Massimo Savino), espressi per alzata di mano, la proposta è approvata.

## ***IL CONSIGLIO COMUNALE***

Udita la relazione dell'Assessore Clemente;

Udita la proposta del Presidente;

Visto il bilancio di previsione relativo al corrente esercizio finanziario, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 30 del 14 aprile 2009;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 85 del 4 giugno 2009 concernente “APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2008”;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 29 settembre 2009 concernente “VERIFICA SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE SULLO STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2009 – ART. 193 T.U. N. 267/2000”;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la relazione del Responsabile del Settore Economico-Finanziario, che si allega al presente deliberato per formarne parte integrante e sostanziale (allegato 1);

Visto che in relazione alle effettive esigenze dei vari servizi d'istituto, alcune previsioni del bilancio del corrente esercizio si sono dimostrate insufficienti, per cui si rende necessario assicurare il finanziamento delle maggiori spese;

Visto l'art. 175 – comma 8 – del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 che così recita: “*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'Ente entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*”;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alle variazioni di assestamento generale di cui al comma 8 dell'art. 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 38 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 13 giugno 2007;

Visto che, per lo scopo, si rende necessario apportare, al bilancio del corrente esercizio, le variazioni di cui ai prospetti allegati (allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

Rilevato che il totale delle variazioni delle voci di ENTRATE e delle voci di SPESA è pari ad € 4.109.783,05;

Dato atto che il Revisore Unico dei Conti ha espresso, ai sensi dell'art. 239 citato D.Lgs. n. 267/2000, parere favorevole, che viene allegato alla presente deliberazione (allegato 3) per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Preso atto degli interventi, giusta trascrizione integrale da nastro magnetico, depositato agli atti d'Ufficio, quale parte documentale e probatoria;

Visto l'esito della eseguita votazione, così come indicato in premessa;

## ***DELIBERA***

1. Di approvare le variazioni al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, descritte negli allegati prospetti (allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. Dare atto che, per effetto delle suddette variazioni, è osservato il principio dell'equilibrio di bilancio ed è garantito il rispetto delle somme a destinazione vincolata.

## ***IL PRESIDENTE***

di poi, propone di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Presenti n. 16 – Astenuti n. 05 - Votanti n. 11 =

Voti favorevoli n. 11 =

Il Presidente proclama il risultato.

### *IL CONSIGLIO COMUNALE*

Udita la proposta del Presidente;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto l'esito della votazione, espressa per alzata di mano

### *DELIBERA*

Di rendere il presente deliberato immediatamente eseguibile.

### **PARERE PER LA REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE**

- Art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 -

Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

- F.to Dott.ssa Annamaria Nicastro -